

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI

C.so Inghilterra n. 7 – 10138 - TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

AVVISO PUBBLICO

RICHIESTA PRELIMINARE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DA TRASFERIRE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA, SITO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIUSTO (TO), AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011.

Premesso che:

- il D. Lgs. n.159/2011 all'art.48 – comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano: “trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione (...). Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”;

- è intenzione della Città Metropolitana di Torino procedere alla richiesta di acquisizione al proprio patrimonio di un immobile confiscato alla criminalità organizzata insistente nel territorio del Comune di San Giusto ed attualmente ancora di proprietà dell'erario e gestito dall' Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito ANBSC), per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per la destinazione ad attività di utilità sociale ed a condizione che vengano individuati i soggetti assegnatari disposti a prendere in concessione i beni e ad assumere a propria cura e spese tutti gli interventi manutentori ordinari e straordinari necessari;

- ANBSC ha approvato tale percorso in occasione della riunione tenutasi il giorno 24 luglio 2019 presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino.

I soggetti individuati dal richiamato articolo 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 eventualmente interessati all'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sono invitati a manifestare il proprio interesse:

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17.30 del giorno giovedì 14 novembre 2019 esclusivamente mediante la piattaforma accessibile tramite il seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanatorino, con le modalità di cui al disciplinare telematico (all. 1).

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine indicato o non pervenute tramite la suddetta piattaforma.

Si precisa che si tratta di beni che non appartengono al patrimonio della Città metropolitana di Torino e, conseguentemente, che la stipulazione del contratto con gli eventuali aggiudicatari avverrà solo a condizione che venga positivamente conclusa la procedura di trasferimento degli immobili alla scrivente amministrazione da parte di ANBSC.

Possono partecipare alla selezione gli enti individuati all'art. 48, comma 3 – lettera c) del D.Lgs. n. 159/2011, riportato testualmente in premessa. Si precisa che, dal momento che la legge n. 266 del 1991 richiamata dall'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs. 159/2011 è stata recentemente abrogata e sostituita dal D.lgs n. 117/2017 (con cui è stata riordinata la disciplina del c.d. Terzo Settore), ai fini della presente selezione, si intendono richiamati dal citato art. 48, oltre alle categorie di enti ivi espressamente indicate, e fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, anche tutti gli altri enti del Terzo Settore che soddisfino i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs 117/2017. Si specifica che è possibile la partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni.

L'immobile dovrà essere destinato ad attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si specifica che l'immobile non potrà essere utilizzato come mera sede sociale del soggetto richiedente, dovendosi in esso altresì svolgere un'attività a servizio del territorio.

L'immobile (a seguito del formale trasferimento alla scrivente amministrazione da parte di ANBSC) **verrà assegnato al relativo aggiudicatario a titolo gratuito per un periodo di anni sei (6)**. Sarà esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione. Sarà facoltà dell'Amministrazione concedere il rinnovo, ove richiesto dal concessionario, previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene è stato concesso in uso e sempreché non sussista la necessità della scrivente amministrazione di riacquistare la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

Qualora pervengano manifestazioni di interesse, si provvederà alla valutazione dei progetti di gestione mediante una commissione, appositamente costituita dopo lo spirare del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione, che si riunirà in seduta pubblica (in data che verrà previamente comunicata sul sito istituzionale dell'Ente) con la presenza di un rappresentante della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Torino e di un rappresentante del Comune ove risulta ubicato l'immobile.

Alle proposte progettuali per la gestione saranno attribuiti i punteggi, secondo i seguenti criteri:

A) PROGETTO:

a.1) Qualità del progetto in termini di utilità sociale delle attività che il concorrente intende realizzare attraverso l'uso dell'immobile.	<u>Max punti 20</u>
a.2) Impatto del progetto in termini di partecipazione alla rivitalizzazione del contesto territoriale di riferimento (orari di apertura e modalità fruizione pubblica degli spazi in assegnazione).	<u>Max punti 10</u>
a.3) Qualità del progetto di recupero e riqualificazione dell'immobile.	<u>Max punti 10</u>

B) STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ESPERIENZA POSSEDUTA:

b.1) Idoneità della struttura organizzativa del soggetto richiedente e delle capacità professionali di cui dispone per mettere in atto il progetto proposto	<u>Max punti 15</u>
b.2) Pregressa esperienza nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato	<u>Max punti 5</u>

Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (a.1., a.2, a.3, b.1, b.2) ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla griglia di valori sotto riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0,2
Elementi non rilevanti	0,3
Elementi di scarsa rilevanza	0,4
Elementi di discreta rilevanza	0,5
Elementi adeguati	0,6
Elementi più che adeguati	0,7
Elementi più che adeguati e con caratteristiche di interesse	0,8
Elementi con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Elementi con caratteristiche di eccellenza	1

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate utilizzando la seguente formula:

$$\text{coefficiente definitivo concorrente} = \frac{\text{media provvisoria concorrente}}{\text{media provvisoria più alta}}$$

Nella determinazione dei punti, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione.

Infine, in riferimento a ciascun concorrente, verranno sommati tutti i punteggi.

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi **almeno 36 (trentasei) punti**, il progetto sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito nella graduatoria.

In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza all'offerta che, in sede di valutazione del progetto (criterio A), avrà ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità, in riferimento al criterio sopraindicato, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

Per partecipare alla procedura il concorrente dovrà, a pena di esclusione, certificare la conoscenza dell'immobile, **previa esecuzione di un sopralluogo**, da effettuarsi secondo i tempi e le modalità (correlate anche allo stato di conservazione del bene) da concordare con la Città Metropolitana di Torino ed ANBSC che attualmente gestisce i beni.

A tal fine, l'interessato, **il prima possibile e comunque entro e non oltre il giorno 04 novembre 2019**, dovrà trasmettere all'indirizzo di posta elettronica appalti.contratti@cittametropolitana.torino.it la **richiesta di sopralluogo**, riportando nell'oggetto la seguente dicitura **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIUSTO - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO"** e specificando i propri dati anagrafici e telefonici.

In occasione del sopralluogo sarà altresì possibile visionare la documentazione tecnica relativa all'immobile.

A seguito della visita sarà rilasciato un **attestato di sopralluogo** che dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti.

Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante del concorrente è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

Nel caso di partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni il sopralluogo potrà essere effettuato e l'attestato di sopralluogo dovrà essere presentato dal solo soggetto capogruppo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

L'istanza dovrà essere composta dai seguenti documenti in formato pdf:

- a) **Manifestazione di interesse per l'assegnazione dell'immobile firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente;**

- b) Dichiarazione di presa visione dell'informativa sulla privacy (all. 2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- c) Atto costitutivo dell'ente (o documentazione equipollente);
- d) Statuto dell'ente (o documentazione equipollente) da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- e) Certificazione di avvenuto sopralluogo;
- f) Relazione di presentazione e descrizione del progetto che si intende realizzare attraverso l'uso dell'immobile, - criteri di selezione a.1, a.2 e a.3 (max 4 pagine fronte-retro, formato A4, carattere Times New Roman 12 + eventuali elaborati grafici: max 2 tavole, max formato A3) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- g) Relazione inerente la struttura organizzativa del soggetto richiedente, le capacità professionali di cui dispone per mettere in atto il progetto da realizzarsi e l'eventuale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato - criteri di selezione b.1 e b.2 (max 2 pagine fronte-retro, formato A4, carattere Times New Roman 12) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

CHIARIMENTI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO O RETE DI ENTI O ASSOCIAZIONI

In di caso di partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni il soggetto individuato quale capogruppo dovrà provvedere alla registrazione sulla piattaforma https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanatorino e ad indicare, al momento della presentazione della candidatura, con quali soggetti concorre.

In di caso di partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni tutti i rispettivi legali rappresentanti dovranno compilare e sottoscrivere un'autonoma manifestazione di interesse (dichiarazioni di cui alle lett. A e b).

Tutti i legali rappresentanti degli Enti/Associazioni partecipanti alla rete/raggruppamento dovranno quindi rendere le dichiarazioni ivi previste ed allegare la documentazione amministrativa richiesta (ad eccezione del certificato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegato dal solo Ente/Associazione capogruppo).

Si specifica infine che, in caso di partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni, la relazione progettuale dovrà essere unica ma sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti/associazioni.

Si specifica che la Commissione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

1. il soggetto richiedente non soddisfi i requisiti di ammissione alla selezione di cui al presente avviso;
2. non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
3. non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione previste dal presente avviso;
4. la domanda di partecipazione alla selezione non risulti sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

5. non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile richiesto in concessione.

Salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali carenze nelle Relazioni di cui alle lettere f) e g) non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Filippo Dani, Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale.

La Città Metropolitana di Torino si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato sulla piattaforma telematica disponibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanatorino e sul sito web di Città metropolitana di Torino: <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml>.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città metropolitana di Torino .

[Torino li, 30/09/2019](#)

Direzione "CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI"

Il Dirigente

Dott.ssa Donata RANCATI